



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE

Direzione generale per gli aeroporti, il trasporto aereo e i servizi satellitari

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto del 30 marzo 1942, n. 327, e successive modificazioni, recante Codice della navigazione e, in particolare l'articolo 746, recante disposizioni sugli aeromobili equiparabili a quelli di Stato;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 settembre 2011, pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 289 del 13 dicembre 2011, per la disciplina del trasporto aereo di Stato;

VISTE le previsioni di cui all'articolo 2 comma 3 a) del Regolamento (UE) 2018/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2018, recante norme comuni nel settore dell'aviazione civile, che prevedono che tale regolamento non si applichi *“agli aeromobili e ai loro motori, eliche, parti, equipaggiamenti non installati e dispositivi di controllo remoto impegnati in operazioni militari, doganali, di polizia, di ricerca e salvataggio, di lotta antincendio, di guardia di frontiera e costiera o in attività o servizi analoghi, effettuati sotto il controllo e la responsabilità di uno Stato membro, nell'interesse pubblico da, o per conto di, un organismo investito dei poteri di autorità pubblica, né al personale e alle organizzazioni che partecipano alle attività e ai servizi forniti da tali aeromobili”*;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/947 della Commissione del 24 maggio 2019, relativo a norme e procedure per l'esercizio di aeromobili senza equipaggio;

VISTO il Regolamento dell'Ente Nazionale dell'Aviazione Civile (di seguito “ENAC”) UAS-IT del 4 gennaio 2021, che disciplina gli aspetti di competenza dello Stato Membro relativamente a norme e procedure per l'esercizio degli aeromobili senza equipaggio e in particolare l'articolo 3, comma 1, lettera b), in cui si dichiara che tale regolamento ha lo scopo di: *“definire i requisiti applicabili agli UAS privati o di Stato che conducono attività che ricadono nelle previsioni dell'articolo 2 comma 3 a) del Regolamento (UE) 2018/1139 ma per i quali le competenti Amministrazioni dello Stato non abbiano emesso speciali regolamentazioni di cui all'articolo 748 del Codice della Navigazione”*;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/425 della Commissione del 14 marzo 2022, che modifica il suindicato Regolamento di esecuzione (UE) 2019/947;

CONSIDERATO che il Comando di Polizia Municipale della Città di Siracusa (di seguito “Polizia Municipale di Siracusa”), svolge molteplici funzioni di interesse e sicurezza pubblici nelle quali l'impiego degli APR risulta proficuo;

CONSIDERATO che il Comune di Siracusa è regolarmente registrato sul portale D-FLIGHT come operatore professionale con il codice ENAC “ITEuVVXuFc” ed EASA “ITA36a5a5hmic7jz...” (a garanzia della riservatezza, sono omessi gli ultimi tre caratteri alfanumerici del codice) e ha in dotazione il seguente velivolo a pilotaggio remoto (di seguito “UAS”) messo a disposizione della Polizia Municipale di Siracusa:

<i>Costruttore</i>	<i>Modello</i>	<i>Categoria</i>	<i>Targa D-FLIGHT</i>	<i>N° di serie</i>
DJI	Matrice 300 RTK	MC	ITA-7780474	1ZNBK7L00C00BH

VISTA la nota prot. n. 14893 del 18 gennaio 2024, acquisita dalla Direzione generale per gli aeroporti, il trasporto aereo e i servizi satellitari (di seguito “DGATASS”) con prot. n. 339 in pari data - integrata con nota acquisita dalla DGATASS con prot. n. 2360 in data 19 aprile 2024 - con la quale la Polizia Municipale di Siracusa ha inoltrato formale istanza per il riconoscimento di equiparazione ad aeromobile di Stato del suindicato UAS messo a disposizione, nell’interesse della collettività e della sicurezza pubblica, per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- attività di polizia giudiziaria, di iniziativa o delegata dalla Procura della Repubblica di Siracusa (ove, a seguito di protocollo d’intesa, è presente da moltissimi anni presso la Sezione di P.G., l’Aliquota di P.M. per la repressione di reati urbanistici, edilizi, paesaggistici, ambientali, infortunistica stradale, etc...);
- attività di prevenzione, contrasto e repressione degli abusi edilizi con particolare riguardo alla prevenzione attraverso il periodico monitoraggio del territorio ed in particolare delle aree connotate da peculiarità paesaggistiche, storiche, archeologiche ed ambientali (Area Marina Protetta del Plemmirio, Riserve Naturali Orientate, Aree facenti parte della Rete Natura 2000 SIC-ZPS-ZSC, etc.);
- attività di fotogrammetria aerea del territorio ritenuto particolarmente sensibile al fine della prevenzione degli illeciti di carattere urbanistico/paesaggistico/ambientale;
- attività ausiliare di pubblica sicurezza, ai sensi della L. 65/86;
- vigilanza sullo stato di manutenzione e conservazione di beni mobili e immobili pubblici o di interesse pubblico e privati, in particolar modo nel caso di calamità naturali, di minaccia all’incolumità pubblica o pericolo di crollo, anche in collaborazione con altri Settori del Comune o Enti esterni (Prefettura, Protezione Civile comunale, Settore Edilizia privata e pubblica del Comune, VV.FF, Sovrintendenza BB.CC. e AA., Area Marina Protetta del Plemmirio, Ufficio del Genio Civile, Libero Consorzio dei Comuni, etc.);
- azioni di prevenzione, contrasto e repressione di illeciti in materia ambientale (controllo discariche, abbandono di rifiuti urbani, rifiuti speciali e pericolosi, sversamenti in torrenti, fiumi, torrenti e mare, bracconaggio ittico/faunistico in particolare nelle aree protette);
- attività di soccorso a seguito di richieste di soggetti sia pubblici che privati;
- ricerca di persone scomparse con eventuali protocolli di collaborazione da definire con altri Enti e Forze dell’Ordine;
- rilievo di sinistri stradali, monitoraggio del traffico dei nodi critici viari;
- attività di *safety* e *security* in occasione di eventi;
- azioni di prevenzione e contrasto al degrado urbano, anche in funzione di prevenzione e repressione di atti vandalici;

ATTESO che la Polizia Municipale di Siracusa nell’istanza evidenzia:

- di avere, tra le proprie risorse umane, personale in possesso di Attestato Pilota UAS (attualmente nr. 5 unità in possesso di Attestato EASA-ENAC A2 e di queste, nr. 1 in possesso anche di attestato di competenza Specific);
- l’intenzione di creare una unità specializzata UAS da incrementare in futuro con ulteriori risorse umane e strumentali;
- che il velivolo è dotato, ai fini della *safety*, di adeguati ausili tecnici (terminatore di volo indipendente);

CONSIDERATO che l’aeromobile per cui è chiesta l’equiparazione ad aeromobile di Stato è adibito ad un servizio di Stato di carattere non commerciale ed esclusivo;

VALUTATA la sussistenza dei presupposti per il riconoscimento della richiesta equiparazione ai sensi dell'articolo 746 del Codice della navigazione, a far data dalla ricezione dell'istanza e ferma restando la possibilità di far cessare il riconoscimento nel caso in cui venga meno l'utilizzazione dell'aeromobile per le finalità pubbliche sopra evidenziate;

DECRETA

ART. 1

1. È riconosciuta, dal 18 gennaio 2024, l'equiparazione ad aeromobile di Stato ai sensi dell'articolo 746 del Codice della navigazione dell'aeromobile di cui alla seguente tabella:

<i>Costruttore</i>	<i>Modello</i>	<i>Categoria</i>	<i>Targa D-FLIGHT</i>	<i>N° di serie</i>
DJI	Matrice 300 RTK	MC	ITA-7780474	1ZNBK7L00C00BH

2. L'operatore assicura lo svolgimento delle operazioni di volo dell'aeromobile di cui al comma 1 garantendo un adeguato livello di sicurezza, nel rispetto delle specifiche regolamentazioni dettate dagli Enti e Istituzioni competenti preposte.

3. L'equiparazione di cui al comma 1 è riconosciuta limitatamente all'effettiva utilizzazione dello stesso aeromobile per il perseguimento delle finalità pubbliche della Polizia Municipale di Siracusa evidenziate in premessa.

ART.2

1. L'equiparazione di cui all'articolo 1 cessa di essere riconosciuta al venir meno dell'utilizzazione dell'aeromobile stesso per le finalità pubbliche evidenziate in premessa e richiamate all'articolo 1, comma 3.

Il presente decreto è pubblicato nel sito web istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti www.mit.gov.it.

Roma,

Dott. Costantino FIORILLO